



# Rassegna Stampa

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
15	Corriere Adriatico	07/03/2025	<i>Regimazione idraulica al via i lavori da un milione</i>	3
7	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	07/03/2025	<i>Canalette irrigue rimesse a nuovo</i>	4
35	Il Mattino di Padova	07/03/2025	<i>Il basculante anti-alluvioni "Preservera' l'area di Arsego"</i>	5
19	Il Piccolo	07/03/2025	<i>Preservare le falde acquifere Dignano capofila del progetto</i>	6
34	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	07/03/2025	<i>Irrigazione a rischio Incontro con le aziende</i>	7
8	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	07/03/2025	<i>Sport - Tutti in sella a bici storiche Domenica torna la 'Furiosa'</i>	8
27	La Gazzetta del Mezzogiorno	07/03/2025	<i>politiche per l'ecosistema forum oggi a Palazzo Dogana</i>	9
15	La Nazione - Ed. La Spezia	07/03/2025	<i>Una lezione di ambiente. I bambini delle elementari ospiti del Canale Lunense</i>	10
12	La Nuova Ferrara	07/03/2025	<i>La bicicletta e' vintage Ritorna La Furiosa coi suoi pedali demode'</i>	11
28	La Nuova Ferrara	07/03/2025	<i>Viabilita' modificata per lavori</i>	13
21	La Voce di Mantova	07/03/2025	<i>Eradicazione nutrie; ancora gabbie dal Consorzio di Bonifica</i>	14
17	Liberta'	07/03/2025	<i>Un nuovo canale per evitare di finire ancora sott'acqua</i>	15
38	L'Unione Sarda	07/03/2025	<i>Stagni in agonia, subito i lavori</i>	17
1+7	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Lecce	07/03/2025	<i>Aumenti del 100% Consorzi, la rivolta</i>	18
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Greenreport.it	07/03/2025	<i>Inverno, chi l'ha visto? Sempre meno neve in montagna e in alcune regioni campagne gia' senz'acqua</i>	20
	Canale3.tv	07/03/2025	<i>Argini Fioriti, i sorrisi di 70 bambini illuminano l'Ombrone a Buonconvento</i>	23
	Estense.com	07/03/2025	<i>Il ciclismo di un tempo torna su strada con La Furiosa</i>	26
	Fregeneonline.com	07/03/2025	<i>Consorzio di Bonifica, Niccolo' Sacchetti riconfermato presidente</i>	28
	Gazzettadisiena.it	07/03/2025	<i>Ombrone: 70 piccoli eroi in azione per un argine fiorito e sicuro</i>	31
	Ilgiornalenuovo.it	07/03/2025	<i>PIEDIMONTE SAN GERMANO Rio delle Fragole, finanziata la messa in sicurezza</i>	34
	Ilpost.it	07/03/2025	<i>Quest'anno non ci sara' abbastanza acqua per l'agricoltura nel Tavoliere delle Puglie - Il Post</i>	36
	Ilrestodelcarlino.it	07/03/2025	<i>Tutti in sella a bici storiche. Domenica torna la 'Furiosa'</i>	38
	Lanazione.it	07/03/2025	<i>Una lezione di ambiente I bambini delle elementari ospiti del Canale Lunense</i>	40
	Liberta.it	07/03/2025	<i>La Bonifica realizzerà il canale "salva-Agazzano" che eviterà altri allagamenti - Liberta' Piacenz</i>	42
	Liritv.it	07/03/2025	<i>ANBI LAZIO: ANCHE A CASALVIERI IL CONSORZIO VALLE DEL LIRI REGISTRA APPREZZAMENTI PER I LAVORI DI SA</i>	44
	Qfiumicino.com	07/03/2025	<i>Consorzio di Bonifica, Niccolo' Sacchetti riconfermato presidente</i>	45



# Regimazione idraulica al via i lavori da un milione

Accordo agroambientale nell'area Offagna-Osimo

## IL PROGETTO

**OFFAGNA** Prendono il via gli interventi di regimazione idraulica da un milione di euro legati all'Accordo Agroambientale d'Area Offagna-Osimo. Il protocollo di intesa tra i due Comuni, con Offagna capofila, risale al febbraio 2019. Sono 70 i sottoscrittori tra enti, aziende di servizi, privati, agricoltori, organizzazioni di categoria, associazioni ambientaliste. In fase di aggiudicazione i 4 interventi previsti, due in territorio di Offagna (sistemazione del fosso del Lupo dietro al cimitero del paese dove inizia il torrente Aspio e poi a valle in un fosso che costeggia via Liscia) e due a Osimo (sistemazione del fosso Offagna che scende verso lo Scaricalasino e affluenti, poi la messa in sicurezza di via Santo Stefano). Il progetto ammonta a 926.081 euro di cui 93.054 a carico del Consorzio di Bonifica delle Marche, 77.655 a carico del Comune di Offagna e 122.356 a carico di Osimo. Il sindaco di Offagna, Ezio Capitani si dice «soddisfatto per questo risultato che segna un importante punto di arrivo con i cantieri da concludere entro l'anno, ma pone anche le basi per una durevole collaborazione tra i soggetti». Michela Glorio, candidata sindaco del centrosinistra a Osimo ricorda: «Ho seguito questo accordo durante il mio mandato da assessore con delibera di giunta del 25 maggio 2022. Ora raccogliamo i frutti di un percorso importante».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# Canalette irrigue rimesse a nuovo

►Intervento da 14milioni di euro per ripristinare 30 chilometri ►Laurenti (Bonifica): «Verrà ricostituita l'impermeabilità, in cemento armato che, ammalorati, provocavano forti perdite migliorata l'efficienza e si avrà il trasferimento tra bacini»

## TAGLIO DI PO

Il Consorzio di bonifica Delta del Po sta proseguendo con gli importanti e imponenti lavori di rifacimento di tratti di canalette irrigue deteriorate nella zona nord occidentale dell'Isola di Ariano, finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il direttore, ingegnere Rodolfo Laurenti, illustra i lavori che si stanno eseguendo e che serviranno agli operatori agricoli per migliorare le loro colture orticole e di cereali. «Nel dettaglio - spiega - i lavori rientrano nell'ambito di due finanziamenti, complementari tra loro, dell'importo complessivo di oltre 14 milioni di euro, entrambi aggiudicati all'Impresa Parente Costruzioni srl di Caserta. Il progetto si specifica con la rete di distribuzione irrigua a canaletta in cemento armato che versava in uno stato di obsolescenza provocando perdite diffuse e conseguente dispersione dei volumi idrici prelevati dal Po».

## PROBLEMI RISOLTI

Questi problemi «provocano un conseguente consumo di acqua, sempre più pesanti negli ultimi anni con l'aggravarsi dei fenomeni della siccità e della risalita del cuneo salino dalle foci

dei rami del Po in occasione di magre eccezionali. La rete di distribuzione esistente non è in grado di farvi fronte in quanto mancano opere per aumentarne la capacità di invaso e sistemi di trasferimento della portata tra i bacini idrografici che possano sopperire alla carenza di risorsa idrica, che interessa in particolare i terreni più sabbiosi, come quelli compresi nel bacino idrografico "Taglio di Po».

## LE SOLUZIONI SCELTE

Il Consorzio quindi ha ritenuto doveroso affrontare il problema. «Dopo un attento esame e studio della situazione, l'ente ha ritenuto che le attese dei consorziati era giusto che fossero concretizzate ed ecco pertanto che lo scopo principale dei progetti e delle nuove opere è quello di ripristinare la perfetta impermeabilità del rivestimento esistente delle canalette in cemento armato nei tratti ammalorati e, allo stesso tempo, realizzare opere di presa di risorsa idrica dalla rete di scolo per il trasferimento e riutilizzo ai fini irrigui di acque provenienti da bacini idrografici diversi».

Ci spiega i progetti? «Gli interventi prevedono quindi la ricostituzione della impermeabilità delle canalette irrigue esistenti per garantire il trasporto dell'acqua e migliorare l'effi-

cienza del sistema. Un intervento su circa 30 chilometri di canali in cemento per la distribuzione. I progetti prevedono anche il riutilizzo delle acque di bonifica e trasferimento tra bacini non limitrofi, con l'obiettivo di trasferire la risorsa nei bacini più sensibili all'intrusione del cuneo salino e a limitazioni in termini di portata derivata, soprattutto in terreni agricoli prevalentemente sabbiosi e di conseguenza dove la dotazione irrigua si disperde più velocemente in profondità, con la finalità di poter garantire un servizio essenziale come l'irrigazione in modo più continuo. Per rendere il sistema di interconnessione efficiente e tempestivo, è prevista l'installazione di misuratori della portata nei nodi principali e di sistemi elettronici di automazione e telecontrollo».

A che punto sono gli interventi? «Siamo procedendo in maniera secondo il crono-programma concordato tra il Consorzio di bonifica e l'impresa esecutrice. Molti tratti sono già stati completati e ad oggi, giunti ad una percentuale di completamento dei lavori superiore al 60 per cento, si prevede di concludere tutti gli interventi e rendicontare le spese entro i primi mesi del 2026».

**Giannino Dian**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BONIFICA Sono stati rifatti dei tratti di canalette irrigue nel territorio dell'Isola di Ariano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



SAN GIORGIO DELLE PERTICHE, INSTALLATO DAL CONSORZIO DI BONIFICA

# Il basculante anti-alluvioni «Preserverà l'area di Arsego»

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Una porta basculante installata dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive in un fossato di via Signoria salverà dagli allagamenti la zona di Arsego in caso di piena del Piovego. Circostanza che si è ripetuta negli ultimi due anni. La speciale porta è stata installata nel punto di immissione del fossato di via Signoria verso il Piovego.

«Il fosso di via Signoria è un affluente del Piovego e quando quest'ultimo aumenta la portata d'acqua a causa, ad esempio, dei sempre più intensi temporali», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Carnio, «scarica sui fossi secondari che ogni volta esondano.



La porta basculante

Con gli ultimi eventi meteo abbiamo riscontrato che questa criticità si presenta di frequente e l'acqua esondata si avvicinava molto alle abitazioni creando danni

alle residenze di via Signoria e laterali. Abbiamo pertanto segnalato i problemi al Consorzio di bonifica, che ha valutato questa soluzione e no posso che esserne grato».

La prova del fuoco per la porta basculante avverrà alle prossime bombe d'acqua. L'amministrazione sangiorgese ha anche ampliato l'operazione di salvaguardia del territorio dagli allagamenti approvando martedì in giunta una delibera che proroga la convenzione fra Comune e Consorzio per la ricalibratura di vari canali della rete secondaria e la manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua. Garantirà il corretto deflusso delle acque in modo da tutela-

re il territorio nei casi di eventi particolarmente importanti. Ha anche chiesto al Consorzio Acque Risorgive la disponibilità ad eseguire i lavori con le risorse presenti nel bilancio 2025-2027. Il protocollo d'intesa avrà la durata di tre anni e potrà essere rinnovato, previo accordo tra le parti in merito agli interventi da eseguire e all'importo da corrispondere a seconda delle risorse a disposizione.

«È giustificabile la circostanza che le operazioni di manutenzione dei corsi d'acqua siano eseguite, su tutti i corsi d'acqua di rispettiva competenza, dai Consorzi di bonifica», è spiegato nel documento, «i quali, per adempimento al dovere istituzionale di mantenere l'efficienza idraulica dei vari canali, si sono dotati dei necessari macchinari ed attrezzatura, in quanto hanno sviluppato adeguate conoscenze da parte del personale incaricato». —

G.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



Blue Recharge, piano da 1,99 milioni nell'Interreg Italia-Croazia

# Preservare le falde acquifere Dignano capofila del progetto

LA RICERCA

Valmer Cusma / POLA

**A**mmonta a 1,99 milioni di euro il progetto Blue Recharge (Blue credits for water aquifers recharge and sustainability) finalizzato alla gestione sostenibile delle falde acquifere sotterranee, presentato al municipio di Dignano, comune capofila. Interessante notare che Dignano si trova per la prima volta a essere lead partner di un progetto comunitario.

Il finanziamento rientra nel programma Interreg Italia-Croazia Standard project. Per l'esattezza si mira a invertire l'attuale tendenza delle risorse idriche nel sottosuolo aumentando il tasso di ricarica delle falde acquifere per rendere più sostenibile il loro utilizzo. La strategia si concentra sulla cooperazione tra autorità pubbliche, società private, centri di ricerca e Ong con l'obiettivo di creare un sistema di incentivi (blue credits) a garanzia della sostenibilità del progetto.

Alla fin fine il Blue Recharge

si include nelle numerose iniziative intese a valorizzare al massimo le risorse idriche sotterranee alla luce degli evidenti cambiamenti climatici che mettono in pericolo la disponibilità come la conosciamo oggi, dell'acqua in futuro. «Il progetto – ha spiegato il sindaco di Dignano Edi Pastrovicchio – include la definizione di studi che forniranno la base per la gestione delle risorse idriche sotterranee, per la pianificazione del territorio e per la definizione delle politiche di sviluppo». «A noi come lead partner – ha proseguito – spettano 317 mi-

la euro», con cui «metteremo a punto uno studio sulle acque piovane e sulla valutazione del rischio di alluvioni. Ci verranno fornite raccomandazioni su dove e cosa costruire». Nella presentazione il sindaco era affiancato dal titolare del progetto stesso Sasa Moharić, consulente per l'economia e i progetti comunitari. I partner di progetto sono il Venetian Cluster, l'ART-ER Joint Stock Consortium Company, EXO, il Consorzio di Bonifica e Irrigazione emiliano-romagnolo, l'Università di Fiume e il Sistema istriano di Protezione delle Acque. —



Una veduta del centro di Dignano in una foto d'archivio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



**SAN FLORIANO DEL COLLIO**  
**Irrigazione  
a rischio  
Incontro  
con le aziende**

SAN FLORIANO

Continua a San Floriano del Collio il confronto sull'irrigazione. Dopo l'appello lanciato nei mesi scorsi alle aziende agricole per fare fronte compatto per portare in cima al Collio l'acqua per irrigare le vigne, l'altra sera si è svolto un incontro pubblico che ha visto la partecipazione del Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia, con il suo presidente Enzo Lorenzon. Presente anche il consigliere regionale leghista Diego Bernardis.

«L'incontro è servito per discutere dei problemi legati alla siccità, con l'obiettivo di individuare soluzioni concrete per mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici sull'agricoltura», fa sapere Drufovka. Il Comune di San Floriano ha già avviato da mesi una campagna di sensibilizzazione rivolta alle 85 tra aziende e partite Iva del settore agricolo presenti nel territorio comunale: per avviare qualsiasi iter progettuale il Consorzio ha bisogno dell'adesione di almeno la metà "più una" delle realtà produttive.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**14 GIORNALI PER SAN FLORIANO DEL COLLIO**

**La casa famiglia di Villa Trussiz cresce e apre le porte anche ai maggiori enti**

**DACIA SANDERO STEPWAY**  
Crossover 5x4-5 130

**DA 80 € / GIORNO MESE**

**AUTONORD PIRETTO**

045680

# Tutti in sella a bici storiche Domenica torna la 'Furiosa'

Partenza da Piazza Trento Trieste, attesi almeno duecento partecipanti

## CICLISMO

**Ferrara** si prepara a celebrare il decennale de 'La Furiosa, la ciclostorica firmata Po River che domenica dalle 9.30, con il suo incedere lento e suggestivo, trasformerà la bicicletta in un ponte tra passato e presente. Non è solo una gara, né una semplice pedalata: è un racconto collettivo che si snoda tra Ferrara, Copparo e Riva del Po, un'ode al viaggio senza fretta, alla bellezza del paesaggio, al respiro della storia. Le strade si riempiranno di biciclette d'epoca e ciclisti in abiti vintage, evocando il fascino di un tempo in cui la velocità era un dettaglio e l'essen-

za del viaggio risiedeva nella scoperta. La Furiosa non è solo sport, ma anche cultura, turismo sostenibile e gusto.

«**Prevediamo** 200 iscritti su bici da corsa storiche e cioè fino al 1987 e ci si potrà iscrivere sabato ma anche la domenica - spiega Simone Zannini della Po River -. Da piazza Trento Trieste si andrà nel sottomura, poi direzione Copparo, a Villa Mensa e al Castello di Fossadalbero ci saranno i due punti ristoro con prodotti tipici». Sabato e domenica in piazza ci sarà anche l'area expo. «Siamo orgogliosamente partner per il quarto anno - ha detto Massimo Ravaioli, vicepresidente del Consorzio di Bonifica di Ferrara -, una manife-

stazione che è cresciuta e che porta tanto movimento in centro, facendo conoscere e valorizzando anche il nostro Palazzo Naselli Crispi».

**Per il Comune** l'assessore allo sport Francesco Carità ha ribadito quanto a Ferrara si stia puntando sullo sport e sul ciclismo, aprendo ulteriormente la città a un nuovo turismo, ricordando anche la vicina tappa della Coppi e Bartali, concetti sottolineati anche dall'assessore Matteo Fornasini, che invece rammenta la Gran Fondo del Po del 16 marzo: «Tutti eventi che portano centinaia di turisti e quindi indotto, ma che sono anche promozione delle eccellenze del territorio». Furiosa che ha anche il sostegno della Regione perché, come detto da Marcella Zappaterra, «sul ciclismo c'è un focus importante».

«I ferraresi che partecipano sono sempre di più - prosegue Zannini -, sentono la Furiosa come qualcosa di loro, ricordando anche gli storici costruttori locali di bici e rispolverando quelle che hanno in cantina e, perché no, ritornare giovani e ripercorrere il proprio passato. Quello delle ciclostoriche è un movimento che si è ampliato tantissimo. Cos'ha una bici storica in più rispetto a una bici moderna? La storia, la passione di chi l'ha fatta, il suo emanare ricordi e sensazioni».

**Laura Guerra**



«I ferraresi che partecipano sono sempre di più», ha detto Zannini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# Politiche per l'ecosistema forum oggi a Palazzo Dogana

Con i prof degli atenei di Foggia, Napoli Bari, Enna e della Calabria

● Oggi la città di Foggia ospiterà un importante seminario scientifico dal titolo "Politiche per l'Ecosistema dei Beni Comuni: progettare linee guida innovative sulla gestione partecipata del capitale ambientale e culturale". L'evento, promosso dall'Università di Foggia nell'ambito del progetto PRIN

PNRR 2022 "Territorial Ecosystems of Commons (TEoC)", si terrà presso la Sala del Consiglio di Palazzo Dogana a partire dalle ore 9:30.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle attività di ricerca nazionale sulla gestione sostenibile dei beni comuni, con un approccio volto a integrare dimensioni culturali, ambientali ed economiche. Il concetto di patrimonio territoriale viene affrontato in chiave innovativa, puntando alla promozione di modelli di governance partecipativa che valorizzino le risorse naturali e culturali delle comunità locali.

Il seminario vedrà la partecipazione di studiosi, amministratori locali, esperti di settore e rappresentanti della società civile, con l'obiettivo di definire la modalità attraverso cui progettare linee guida innovative per la gestione partecipata del capitale ambientale e culturale. Interverranno Giovanna Amedei, Presidente dell'Ordine dei Geologi della Puglia, Maria Angela Ioakim, per l'Associazione Spazio Baol - Questioni Meridionali Festival, Patrizia Lusi, componente CdA del GAL Daunia Rurale, Alfredo Pitullo, responsabile del settore

Geotecnico del Consorzio di Bonifica della Capitanata, e Mari-stella Trombetta, docente di Estetica presso l'Università di Bari; la sessione sarà coordinata dalla Fiammetta Fanizza, docente di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio presso l'Università di Foggia.

Nel pomeriggio di oggi si terrà una tavola rotonda con la partecipazione dei responsabili scientifici delle Unità di Ricerca del progetto PRIN PNRR TEoC, tra cui do-centi delle Uni-versità di Napo-

## L'OBIETTIVO Fare il punto sui progetti finanziati con i Prin

li Federico II, Fabio Corbisiero, dell'Università di Enna Kore, Sergio Severino, e dell'Università della Calabria, Silvia Sivini

L'evento è aperto a studenti, ricercatori e studiosi e a tutti coloro interessati alle nuove frontiere dell'innovazione e della transizione ecologica. Inoltre, il seminario è accreditato ai fini della formazione professionale continua per giornalisti e geologi dei rispettivi ordini professionali della Puglia.

Per ulteriori informazioni e per iscriversi all'evento, si invita a contattare la segreteria organizzativa: dott. Dante Scarlato all'indirizzo email [dante.scarlato@unikore.it](mailto:dante.scarlato@unikore.it).



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# Una lezione di ambiente I bambini delle elementari ospiti del Canale Lunense

Una bella occasione per conoscere il consorzio di irrigazione e bonifica

SARZANA

**Una visita** guidata al Canale Lunense per gli alunni della quinta a tempo pieno della scuola primaria di Sarzana 'Ilaria Alpi'. Nel corso della mattinata, accompagnati dalle maestre Barbara Biso, Diana Ndreu e Emanuela Vierucci gli studenti che hanno preso parte al progetto "Alleanza per il fiume" hanno avuto modo di approfondire le strategie adottate nella lotta contro l'inquinamento delle acque nei canali, nei fiumi e nei torrenti consortili. Ad accoglierli il direttore Corrado Cozzani (nella foto) e la presidente Francesca Tonelli oltre al personale tecnico che hanno illustrato l'importanza del consorzio sia nell'irrigazione della campagna ma anche per le operazioni di controllo. Una lezione teorica che si è tenuta nella sede del Consorzio di irrigazione e bonifica di via Paci a Sarzana, dove gli studenti hanno appreso l'importanza della gestione delle acque e le strategie impiegate per il recupero dei rifiuti, con un focus particolare sull'inquinamento da plastica, ma anche una pratica. I ragazzi hanno infatti potuto osservare dal vivo l'attività di intercettazione e recupero dei rifiuti plastici trasportati dalle acque, tra cui lo sgriglia-

tor (nella foto) e, un impianto che intercetta i rifiuti all'interno della condotta irrigua del Canale Lunense. Questi dispositivi, installati in sedici punti strategici lungo i 22 km dell'asta irrigua, rappresentano una soluzione efficace per impedire che le plastiche raggiungano il mare. I piccoli apprendisti curiosi hanno posto tante domande e sono stati invitati a proporre idee e soluzioni per la gestione e la salvaguardia delle risorse idriche, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento da macro e microplastiche. «L'incontro con gli studenti - ha commentato la presidente del Canale Lunense Francesca Tonelli - rappresenta un percorso lungo e costante che il Consorzio porta avanti per promuovere la cultura ambientale e la salvaguardia delle risorse naturali». Anche il direttore del consorzio ha voluto salutare i ragazzi sottolineando l'importanza dell'attenzione e rispetto dell'ambiente. «Preservare il territorio - ha aggiunto il vicepresidente Corrado Cozzani - significa affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici e adottare strategie sostenibili. Siamo certi che questa esperienza arricchirà il percorso didattico degli studenti, fornendo loro strumenti utili per approfondire i temi ambientali».

**Elena Sacchelli**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



# La bicicletta è vintage Ritorna **La Furiosa** coi suoi pedali demodè

## Domenica la decima edizione: il via dalla piazza

**Ferrara** Fine settimana all'insegna della bici da corsa d'epoca, con la decima edizione de La Furiosa, al via da piazza Trento e Trieste domenica mattina alle 9.30: oltre 150 ciclisti pedaleranno per 62 chilometri, toccando i punti ristoro a Villa Mensa, Fossadalbero, mentre all'arrivo è fissato il pranzo negli imbarcaderi del Castello Estense.

Domattina c'è l'apertura dell'area Expo Vintage, sempre in piazza, mentre domenica, prima del via, partirà dal Castello Estense e raggiungerà Piazza Trento e Trieste una cronopasserella rievocativa della prima cronometro inserita nel Giro d'Italia 1933, che prevedeva l'approdo a Ferrara. Insomma, continua il binomio fra

il ciclismo, d'epoca e non solo, e la nostra città. Domani e domenica non mancherà il percorso gimkana per i bambini "Bimbi e bici".

«Da quattro anni La Furiosa è supportata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara – dice il numero due del Consorzio, Massimo Ravaioli –, devo fare i complimenti per l'organizzazione di un'iniziativa che è cresciuta molto: binomio sport e turismo davvero molto importante, gara iconica che movimenterà il nostro centro storico».

La consigliera regionale Marcella Zappaterra è da sempre vicina a La Furiosa: «È una manifestazione rodinata, dieci anni rappresentano un traguardo non scontato, per la Regione si tratta di

uno degli eventi più importanti nella valorizzazione del territorio. La Furiosa attraversa tutto il territorio della provincia, è un'esperienza vera e propria».

L'assessore comunale allo sport Francesco Carità ha elogiato l'evento di domenica: «Ferrara da sempre ha cercato di unire sport e turismo, due motori che vanno di pari passo. Il ciclismo è una tradizione per la nostra città, tanto che fra qualche giorno avremo la Coppi-Bartali».

All'evento parteciperanno le biciclette da corsa antecedenti il 1987 e chi pedalerà dovrà farlo con vestiti d'epoca. «Iniziativa prestigiosa – ha aggiunto l'assessore al turismo Matteo Fornasini – che richiama tante

persone ogni anno, valore importante per la nostra città che, con questo evento, si fa conoscere: sport e turismo assieme, come amministrazione abbiamo investito tanto e le 500mila presenze turistiche devono essere un punto di partenza».

Simone Zannini, numero uno dell'Asd Po River, è l'organizzatore dell'evento e ha parlato de La Furiosa come di «un momento di incontro, dello stare assieme e pedalare in amicizia».

L'iscrizione all'appuntamento potrà essere effettuata online fino a questa sera, all'indirizzo [www.lafuriosa.com](http://www.lafuriosa.com). Domani dalle 14 e domenica dalle 7.30 iscrizioni aperte a Palazzo Naselli Crispi.

**Lorenzo Montanari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



L'edizione 2025 è stata presentata ieri mattina a Palazzo Naselli Crispi, sotto due momenti dei precedenti appuntamenti (foto Filippo Rubin)



**Rievocare è bello**  
All'iniziativa partecipano le biciclette da corsa antecedenti il 1987 e chi pedalerà dovrà farlo con addosso vestiti d'epoca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



## Portomaggiore

### Viabilità modificata per lavori

► È in vigore a Portomaggiore fino a lunedì 17 marzo il divieto di transito veicolare nel tratto di via Arginello prospiciente il canale consorziale San Nicolò-Medellana, per consentire l'esecuzione di opere edili da parte di impresa incaricata dal Consorzio di Bonifica "Pianura di Ferrara". Per il periodo indicato, saranno apposti il segnale stradale "strada a fondo chiuso" nell'intersezione di Via Arginello con via Quartiere-Runco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



# Eradicazione nutrie: ancora gabbie dal Consorzio di Bonifica

*Trenta sono state consegnate di recente a Suzzara: gli strumenti vengono forniti ai Comuni del comprensorio a titolo gratuito*

**TERRE DEI GONZAGA  
IN DESTRA PO**

**di Nicola Antonietti**

**SUZZARA** La nutria resta ancora un problema di non semplice soluzione per il nostro territorio; non foss'altro per la quantità di problematiche che la proliferazione di tale animale comporta sia alle colture sia alla tenuta dei manufatti

idraulici (i "fori" che ogni tanto vediamo nelle campagne e che, in misura minore, sono causati da altri selvatici). Per questo motivo - anche per non far venire meno una attività di eradicazione che, per quanto non ancora bastevole, è comunque di altissimo livello nella nostra provincia rispetto alle altre lombarde - continua l'attività del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po nella consegna di gabbie per la cattura delle nutrie, a titolo gratuito, ai Comuni del comprensorio di riferimento.

«Qualche giorno fa abbiamo

consegnato 30 gabbie al Comune di Suzzara, proseguendo un'iniziativa che portiamo avanti da oltre 10 anni. Ogni anno stabiliamo un capitolo di spesa per la fornitura di gabbie e freezer ai Comuni, supportandoli nella gestione della cattura e dello stoccaggio di questi roditori invasivi - spiegano dalla dirigenza dell'ente consortile - Invitiamo nuovamente gli agricoltori del territorio a richiedere le gabbie in uso gratuito presso i Comuni, per dare il proprio contributo alla gestione di questa emergenza ambientale e alla tutela del nostro territorio».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# Un nuovo canale per evitare di finire ancora sott'acqua

Al via i lavori del Consorzio di bonifica dopo i pesanti allagamenti dell'anno scorso. Acqua convogliata dalla collina al torrente Luretta

**Cristian Brusamonti**

## AGAZZANO

● Automobili semisommerse, cantine e garage allagati e pure il campo sportivo comunale con una "gamba" d'acqua sul terreno di gioco. Ad Agazzano non ci si dimentica di quello che è accaduto lo scorso maggio, quando un violento nubifragio ha allagato la parte alta del paese e trasformato le strade in torrenti. Ma adesso, grazie al Consorzio di bonifica, si proverà a risolvere la situazione con la costruzione di nuovo canale "salva-Agazzano", una sorta di bypass che dovrebbe consentire di scaricare l'acqua in eccesso lontano dalle abitazioni per convogliarla direttamente nel torrente Luretta.

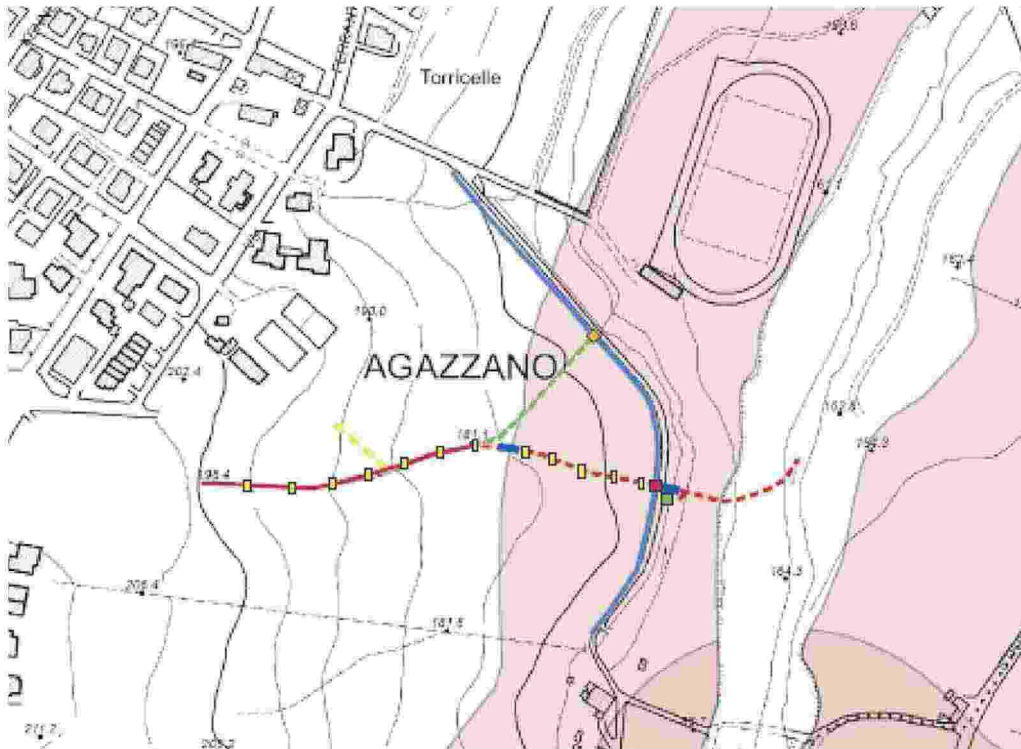
A richiedere l'intervento è stata l'amministrazione comunale di Agazzano, alla quale il Consorzio ha subito risposto con uno stanziamento di circa 41 mila euro. L'allagamento si era verificato nella zona di Torricelle. A causa delle forti

piogge, una cascata d'acqua era scesa dai campi collinari immediatamente a monte di Agazzano (verso Piozzano), invadendo prima la Provinciale 7bis e poi, per gravità, allagando Piazza Libertà. Da lì, il fiume di acqua e fango aveva invaso via Ferrante Gonzaga per poi confluire in strada Torricelle e da lì si era rovesciata nel punto più basso, il campo sportivo comunale lungo il torrente Luretta. Nel percorso dell'acqua, garage e cantine erano stati invasi, con scene mai viste, almeno negli ultimi anni.

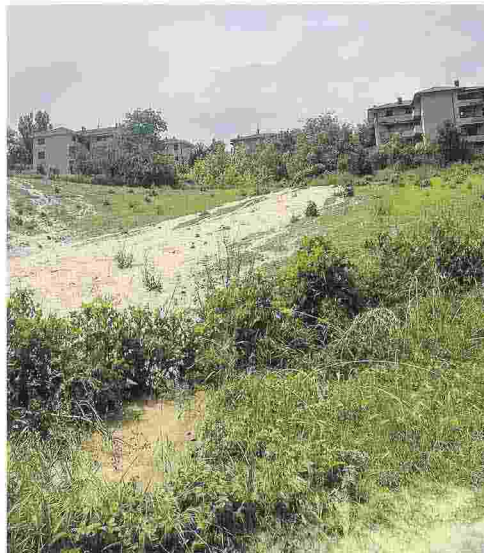
In base al progetto del Consorzio di Bonifica, i nuovi lavori - a costo zero per il Comune - comporteranno la pulizia di un tratto di canale già esistente tra le abitazioni di via Gonzaga e il campo sportivo, con taglio di vegetazione e risagomatura, ma soprattutto la realizzazione di un nuovo canale lungo 135 metri che dovrebbe servire a raccogliere le acque piovane in eccesso direttamente dalla collina (nei pressi della sede alpini) per convogliarla nel Luretta, quindi lontano dalle case e

dall'impianto sportivo. Di conseguenza, un altro canale già esistente lungo 120 metri sarà dismesso e livellato e lungo via Torricelle saranno realizzate delle cunette laterali per convogliare l'acqua. Viste le pendenze della zona, particolarmente elevate, il nuovo canale a cielo aperto da costruire ex novo sarà composto da una serie di piccole briglie in sequenza, realizzate in legname e pietrame, fondamentali per ridurre la velocità dell'acqua in discesa ed evitare di danneggiare così l'alveo del Luretta. E adesso le ruspe non dovrebbero tardare.

La prima soddisfazione è quella degli amministratori di Agazzano. «Dobbiamo ringraziare il presidente del Consorzio Luigi Bisi, con il progettista Edoardo Rattotti e il responsabile del nostro ufficio tecnico Angelo Molinari» sottolinea il vicesindaco Filippo Michelotti. «Ci hanno garantito che i lavori partiranno a breve. E presto il Consorzio interverrà anche per evitare ulteriori allagamenti anche nella zona di via Makallè».



Il nuovo sistema di canali da realizzare e sotto gli allagamenti ad Agazzano nel maggio scorso F. BRUSAMONTI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



# Pesca. Monitoraggi della Provincia con i droni nel Terralbese, Cabras e San Vero Stagni in agonia, subito i lavori

## Pulizia straordinaria da 8 milioni affidata al Consorzio di Bonifica

Per la pulizia straordinaria degli stagni ci sono 8 milioni. E questa è già una buona notizia. La seconda è che in campo scenderà il Consorzio di bonifica, come aveva promesso la presidente della Regione Alessandra Todde in un recente incontro con i pescatori dell'Oristanese. Non resta che attendere l'inizio dei lavori, il tempo stringe.

### La novità

Il Consiglio regionale ha approvato la proposta di legge 78 per delegare ai Consorzi di bonifica la manutenzione dei compendii ittici. Per i pescatori, che da anni chiedono interventi urgenti di pulizia, questa legge è una manna dal cielo, adesso la speranza è che i lavori partano al più presto perché gli specchi d'acqua sono in sofferenza e vanno dragati. Anche nelle scorse settimane il Consorzio delle cooperative di Marceddi, presieduto da Antonio Loi, ha sollecitato la Regione ricordando che, senza la pulizia, il rischio di una nuova moria è concreto nella laguna di Corru s'Ittiri: «Finalmente qualcuno interverrà ma ancora non conosciamo i tempi - osserva - Spero di vedere gli operai al lavoro al più presto nel canale 17 che ormai è una palude». Raffaele Manca, presidente del Consorzio Is Benas: «La presidente Todde ha mantenuto la promessa ma sono molto scettico sui tempi e ho paura che

●●●●●  
**LAGUNA**  
La protesta dei pescatori a Marceddi



la burocrazia possa rallentare l'iter. La pulizia è urgente».

### Le reazioni

«La recente modifica alla legge regionale approvata nelle scorse settimane, rappresenta un primo passo avanti - sostiene il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuele Cera - Auspichiamo di poter intervenire con maggiore efficacia e tempestività nelle lagune, ormai in uno stato di degrado insostenibile». Sulla grave situazione degli stagni intervengono anche Coldiretti e Nieddditas, leader del settore della miticol-

tura. Attraverso una lettera inviata alla Regione rilanciano la necessità di un intervento immediato a Corru s'Ittiri, dove sono presenti gli impianti: «A causa delle lungaggini burocratiche si rischia di creare gravi danni alla produzione - dicono dall'azienda - Il blocco del regolare afflusso d'acqua necessario al funzionamento degli impianti sta compromettendo la produzione e, senza un intervento immediato, l'attività rischia di fermarsi con conseguenze drammatiche per l'intero comparto».

### La Provincia

Sull'assenza del ricambio dell'acqua nei compendii ittici per la mancata manutenzione e il rischio di gravi danni interviene anche la Provincia che ha inviato alla Regione i risultati dei monitoraggi effettuati nei giorni scorsi negli stagni di Corru s'Ittiri e Corru Mannu, Is Benas, Cabras e S'Ena arrubia con i droni. «La situazione è davvero grave - ha evidenziato l'amministratore Battista Ghisu - I risultati dei monitoraggi evidenziano una condizione di totale criticità che potrebbe degenerare».

Sara Pinna

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



## I pagamenti, nuove cartelle



# Aumenti del 100% Consorzi, la rivolta

Laia e Miccoli a pag.7

## Il caso

I proprietari dei terreni ricevono nuove cartelle di pagamento  
«Tariffe aumentate nonostante servizi mai effettuati»  
Le associazioni chiedono un intervento della Regione

# Consorzi, agricoltori in rivolta «Sui costi incrementi del 100%»

Massimiliano LAIA

La situazione non si sblocca. Anzi, peggiora. Gli agricoltori continuano a ricevere cartelle di pagamento dal Consorzio di bonifica Centro Sud Puglia, a fronte tuttavia - è la lamentela dei diretti interessati - di servizi inesistenti. Copagri denuncia addirittura incrementi sul costo dell'acqua del 100%.

A fronte di contributi sempre più onerosi, i canali di scolo e le opere di bonifica restano in stato di abbandono. La costituzione del consorzio unico non ha insomma rappresentato la svolta sperata, rendendo necessario un nuovo piano di classifica che eviti di scaricare esclusivamente sulle aziende agricole i costi della manutenzione ordinaria. Oltre il danno la beffa, per una protesta che prosegue e che vede tra le associazioni in prima linea Confagricoltura Puglia: «Senza un intervento diretto del Consiglio regionale - denuncia Luca Lazzaro, presiden-

te di Confagricoltura Puglia - il tributo resterà un'imposizione ingiusta, priva di effetti tangibili sul territorio. I fondi raccolti, insieme ai finanziamenti regionali, dovrebbero servire alla manutenzione dei canali e alla prevenzione del rischio idrogeologico. Eppure, le infrastrutture idrauliche versano in condizioni critiche, con argini invasi da erbacce e detriti, mentre gli agricoltori continuano a pagare per servizi inesistenti».

Il 19 dicembre 2023 la Corte di Cassazione ha sancito un principio: il contributo ai consorzi di bonifica è dovuto solo se i proprietari di immobili all'interno del perimetro consortile traggono un vantaggio diretto e specifico dalle opere eseguite. Non è sufficiente un beneficio generico o indiretto derivante dall'inclusione nel territorio consortile. Un principio che proprio Confagricoltura Puglia ribadisce con forza, e chiede alla Regione un intervento immediato per garantire

una gestione trasparente delle risorse e la reale manutenzione del territorio: «Non si può continuare a chiedere agli agricoltori di finanziare un sistema inefficiente - conclude Lazzaro -. È inaccettabile che chi lavora la terra venga gravato da tasse senza ricevere nulla in cambio. La Regione deve assumersi le proprie responsabilità e garantire servizi adeguati, restituendo dignità e fiducia a chi sostiene l'economia agricola del territorio».

«Gli aumenti retroattivi del prezzo dell'acqua per gli utenti del Consorzio di Bonifica Centro Sud che emergono dalle cartelle di pagamento notificate in questi giorni, dalle quali si evince un incremento che sfiora il 100%, rischiano di creare una sorta di concorrenza sleale sui costi di gestione, visto che per le aziende agricole che utilizzano l'acqua dei pozzi gestiti dall'Arif le cifre sono pari alla metà», aggiunge il presidente della Copagri Puglia Michele Palermo, chiedendo per tali ra-

gioni un confronto urgente con l'assessore regionale all'agricoltura Donato Pentassuglia.

«Ad aggravare la situazione c'è il fatto che tale aumento si sia concretizzato senza il minimo confronto con le organizzazioni agricole», prosegue il presidente, ad avviso del quale «è altrettanto paradossale che i rapporti con il Commissario straordinario del Consorzio Unico di Bonifica Centro Sud Francesco Ferraro siano esclusivamente di natura epistolare, nonostante la grande rilevanza e delicatezza del suo incarico».

«Basti pensare al caso delle prossime imminenti elezioni per il Consiglio di amministrazione del Consorzio, del quale siamo stati messi a conoscenza esclusivamente via mail, senza alcun confronto preventivo e senza, soprattutto, avere alcun tipo di indicazione relativa alle modalità operative per lo svolgimento delle stesse», osserva Palermo, ricordando che «tutti questi episodi fanno il paio con



quelli avvenuti appena sei mesi fa, quando i due subcommissari dell'Ente, fra i quali il direttore della Copagri Puglia Alfonso Guerra, rassegnavano le loro dimissioni proprio a causa della mancanza di confronto e coinvolgimento. Per queste e altre ragioni, la Copagri Puglia non ha alcuna intenzione di partecipare alle elezioni del nuovo CdA; tale decisione, oltre che alla già citata mancanza di confronto, è legata alla situazione debitoria dell'Ente, che ignoriamo completamente, e alla modifica del piano di classifica vigente, che deve necessariamente essere rivolto all'ampliamento della platea dei contribuenti, mutuando il principio secondo cui a sostenere il costo per fronteggiare il rischio idraulico e idrogeologico deve concorrere la maggioranza della popolazione pugliese e non soltanto i proprietari di terreni situati nelle aree più difficili della Regione", conclude il presidente della Copagri Puglia, appellandosi a Pentassuglia affinché raccolga e faccia proprie le legittime istanze del comparto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lazzaro (Confagricoltura):**  
«Si chiede a noi di finanziare un sistema inefficiente»

**Palermo (Copagri):**  
«Il rischio è di generare una concorrenza sleale»



Gli agricoltori chiedono l'intervento della Regioni per le cartelle di pagamento dei Consorzi, nonostante i lavori non effettuati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680



estra

Vivi i tuoi momenti con la nostra energia

SCOPRI DI PIÙ



greenreport.it

il quotidiano dell'ecologia e dell'economia sostenibile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

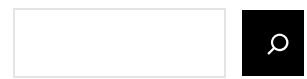
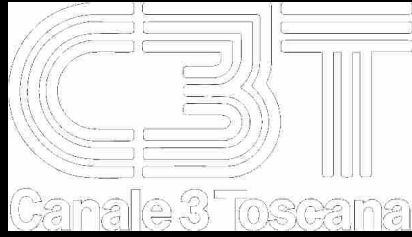
045680



•••••

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



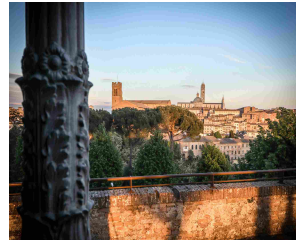
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

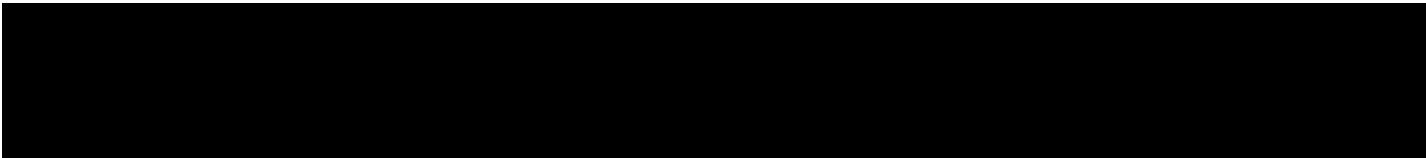


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

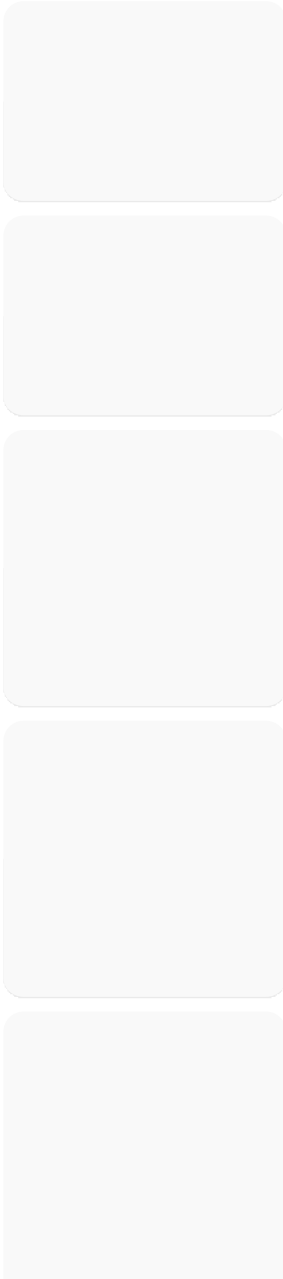


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

estense.com®



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

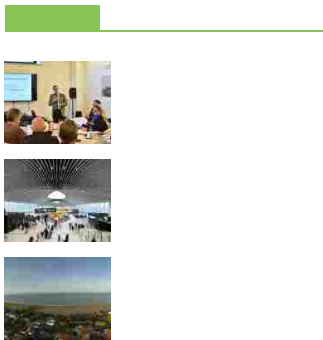
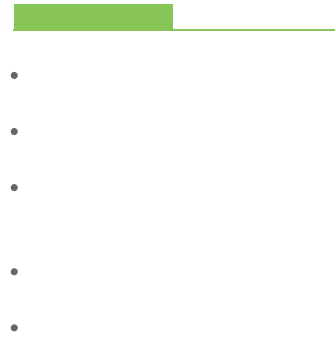
045680



# Fregene **ON**Line

**AUTOFFICINA OPTIMUM CAR**  
 Meccanica ed Elettrauto  
 Si effettuano lavori di ogni tipo con ritiro e consegna a domicilio  
 Fregene - via Coroglio, 19  
 Stefano 333-6003189  
 Davide 331-4471981

Via della Corona Australe, 3-5-7-9  
 Maccarese - Fiumicino  
 Tel. 06.6678245 - 06.6679004  
 info@ediliziasilvestri.com



*Finestre, infissi, serramenti, verande, cancelli, recinzioni e ferro design*

**CODOGNOLA SERRAMENTI**  
 Viale di Porto, 714  
 Maccarese - Fiumicino (RM)  
 Tel. 06.6589854



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680






# GIFT CARD...

## PER UNA DONNA SPECIALE!


*da Vinci*

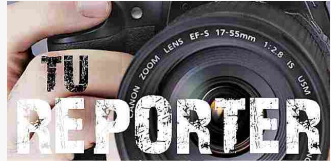
 Uscita: 30, direzione Fiumicino | 
  Uscita Zona Commerciale  
 Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)

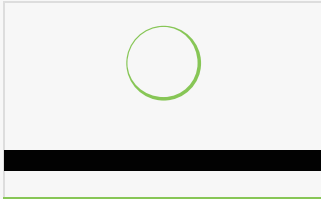



Villa comunale,  
gran ritorno


Sarà destinata ai giovani  
per attività culturali, formative  
e inclusione











Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

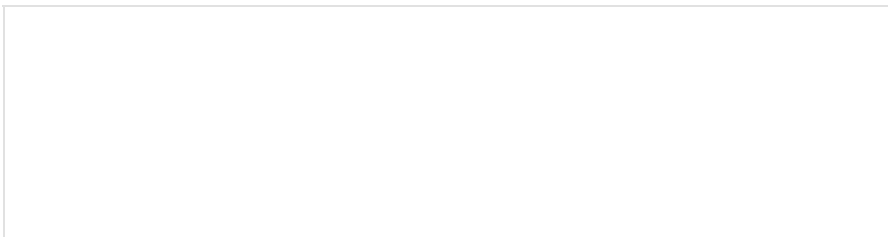


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Gazzetta  
di Siena



4XHVWR VLWR XWLOLJJD L FRRNLH SHU JDUDQWLUWL XQ HVSHULHQJD PLJOLRUH 3  
\$FFHWWD &RRNLH VFRUUHQGR TXHVWD SDJLQD R FOLFFDQGR TXDOXQTXH VXR H

3 ( 5 6 \$ 3 ( 5 1 ( ' , \$ 3 & & ( 7 7 2 ( & + , 8 ' ,

6 (\*8,& , ! - 3
& 5 2 1 \$ & \$ 9 ( 1 7 , 7 ( 5 5 , 7 2 5 , 2

\$ 5 7 , & 2 / 2 6 8 & & ( 6 6 , 9 2

õ

i

---

\$ 5 7 , & 2 / 2 3 5 ( & ( ' ( 1 7 (

õ

h

ø

---

& ( 5 & \$

' & HUF D P

& HU

3 2 3 2 / \$ 5 ,

) G

---

& 5 2 1 \$ & \$

õ

ø

---

0 \$ 5 = 2

', 5 (' \$ = , 2 1 y ( 0 \$ 5 = 2

Ú'XUDQWH OD SDUWHFLSDWD )HVWD GHOOØ\$JU  
3LHGLPRQWH 6DQ \*HUPDQR OØ\$QEL /D]LR DYH'  
OØLPSHJQR GDYDQWL DO 6LQGDFR \*LRDFFKLQR  
WHUULWRULR FLUFRVWDQWH SUHVHQWL GL RS  
SURJHWWXDOLWç OHJDWD DOOD PHVVD LQ VLF>  
ULQJUD]LDQGR OD 5HJLRQH /D]LR SRVLDPR W  
OØDYHGXWR ILQDQ]LDPHQWR GHOOØLPSRUWD  
&RV® 6RQLD 5LFFL &RPPLVVDULR GHO &RQVRU  
DJJLXQJH Û /D VLFXUH]]D GHO QRVWUR EHOOLV  
SRWHU FRQWDUH VHPSUH GL SL» VX SURJHWWL  
SRVLWLYH DOOH WDQWH ULFKLHVWH GHL &RQV  
UHVLGHQWL GHO WHUULWRULR FRPXQDOH GL 3  
XQLWç \*UD]LH DOOD 'HOLEHUD GHOD \*LXQWD  
9DOOH GHO /LUL SRWUç GDUH VHJXLWR DOOH D  
LGUDXOLFD H ULVFKLR LGURJHRORJLFR OXQJR  
YLD 3DULWR DUULYD DOOD &DVLQLQD DOOH V  
VLFXUH]]D GHO 5LR GHOOH )UDJROH SRWUç JDU

045680

&521\$&69(17,,1 (9,'(1  
7(55,725,2

Ö

)(%%5\$,2

&521\$&69(17,7(55,725

Ö

)(%%5\$,2

&521\$&69(17,,1 (9,'(1  
7(55,725,2

Ö

)(%%5\$,2

&521\$&69(17,7(55,725

Ö

0\$5=2

675(\$0,1\*

32'&\$67

SUHVHQWL QHOOD ]RQD H FRQWLQXD LO TXDGU  
PLUDQR VHPSUH GL SL» DOOD SUHYHQ]LRQH

7DJ ILQDQ] PHVVDLQVL SLHGLPRQWHV ULRGHOQRIUDJROH

3275(%%(52 ,17(5(66\$57, \$1&+(

Ö

3,('0217( 6\$1  
\*(50\$12 Ö PLOD H>  
GL DFTXLVWL FRQ  
UXEDWD TXDWWUF

&25, Ö 0HVVD LQ 129(0%5(  
VLFXUH]]D x/DXULHQWLØ LO  
&RPXQH DSURYD OR VWXGLR  
GL IDWWLELOLWç

Ø

)(%%5\$,2

)(%%5\$,2

.7\$/. \$ 9HQHUGu PDUJR

4XHVW¶DQQR QRQ FL VDUj DEE  
DFTXD SHU O¶DJULFROWXUD Q¶  
7DYROLHUH GHOOH 3XJOLH

,Q SURYLQFLD GL )RJJLD OD VLFFLWj FRQWLQXD H OD GL  
GL TXHOOD FKH VHUULUHEEH



/D VFUVLWj G DFTXD QHO ODJR DUWLILFLDOH GL 6DQ 3LHWUR VXOO 2VHQWR\$1FKH VL WUI  
1HO ODJR GL 2FFKLWR LO SL• JUDQGH LQYDWR Q¶DUWLILFLDOH  
PLOLRQL GL PHWUL FXEL G¶DFTXD SHU VHUULUH O¶DFTXHGRW  
GHOOD SURYLQFLD GL )RJJLD 6RQR SRFKL 8Q DQQR ID FH Q¶  
PHQR ULVSHWWR DOOD FDSDFLWj XWLOH GHO ODJR FKH q GL  
&DSLWDQDWD FRPH YLHQH VSHVVR FKLDPDWD OD jRQD GHO I  
7DYROLHUH GHOOH 3XJOLH OD SL• JUDQGH SLDQXUD GHOO¶,V  
LPSRUWDQWLVLVLPD GDO SXQWR GL YLVWD DJULFROR 6L FROW  
SRPRGRUL H DOWUL RUWDJL OHJXPL XOLYL H YLWL

3HUFLZ FQQLHLRQL GQ FXLFLWj WURYDQR DQFKH DOWUH UHJLRQ  
FRPSRUWD SUREOHPL XOWHULRUL VL VD JLj FKH TXHVW¶DQQ  
WXWWH OH FROWLYDJLRQL FKH QH KDQQR ELVRJQR

1HO LO VHWWRUH DJULFROR GHOOD SURYLQFLD SHUGHUj I  
PLOLRQL GL HXUR VX XQ SURGRWWR FRPSRUWD VLVLP GL FLUFD  
GLIIXVD TXHVWD VHWWLPDQD GDO FRQVLJOLHUH UHJLRQDOH  
GDQQL FKH DQGUDQQR DG DJJLXQJHUVL D TXHOOL GHOO¶DQQ  
FULVL LGULFD FKH DJYHG D LQWUH GHVVD FROROWLO GL JUDQR  
FLOLHJLH H ROLYH VRQR VWDWL SL• R PHQR GLPHjJDWL /H VI  
H LQYHUQDOL QRQ KDQQR ULPHGLDWR DOOD FDUHQjD G¶DFTX  
DXPHQWDWL L FRVWL GHO FDUH XUDQW H SHURL & R¶JL DJULFROR  
3XJOLFJL VRQR FROWLYDJLRQL FKH KDQQR DYXWR ELVRJQR GL  
FKH D ORUR YROWD SUHYHGRQR O¶XVR GL JDVROLR SHU LO I:

045680



QUOTIDIANO NAZIONALE



\$FFH

/D IDYROD C

0DQXHO 6SDGDJLL

63257

\$EERQDPHQW

1/2 DO PHVH

3LHULQD XO,QWRVVLFDW,QFLGHQWH P6DPDQ SL&RQFHUWR -FORVWUH C

)]] v

: = ` v

ZT ) 7v

m) B

\_7]):bBW

5LFHUF

PDU

,O 5HVWR G)H)803JDLQW WL LQ VHOOI

/\$85\$ \*8(55\$  
6SRUW

7XWWL LQ VHOOD D ELFL VWRULF |  
-)XULRVD-



3DUWHQJD GD 3LDJJD 7UHQWR 7ULHVWH DWWHVL DOPH

3DUWHQJD GD 3LDJJD 7UHQWR 7ULHVWH DWWHVL DOPHR GXHFHQWR SDUWHFL

HUUDUD VL SUHSDUD D FHOE & DUUDUDL SOHFWQDDFDGHUPDW  
GDOOH FRQ LO VXR LQFHGHUH OHQWR H VXJJHVWLYR W  
SUHVHQWH 1RQ q VROR XQD JDUD Qp XQD VHPSOLFH SHGD  
)HUUDUD &RSSDUR H 5LYD GHO 3R XQ·RGH DO YLDJJLR VHQJD I  
VWRULD /H VWUDGHEVLLBOHNSWHBQBRFD LQ DELWL YLQWDJH  
LQ FXL OD YHORFLWj HUD XQ GHWWDJOLR H O·HVVHQJD GHO YLD  
PD DQFKH FXQWXPRD VRNWXQWRLOH

3UHYHGLDPR LVFULWWL VX ELFL GD FRUVD VWRULFKH H FLR  
GRPHQLFD ² VSLHJD 6LPRQH =DQQLQL GHOOD 3R 5LYHU ² 'D SLC  
GLUHJLRQH &RSSDUR D 9LOOD 0HQVD H DO &DVWHOOR GL )RVVD  
WLSLFL 6DEDWR H GRPHQLFD LQ SLDJJD FL VDUj DQFKH O·DUHE  
DQQR ² KD GHWR 0DVVLP 5DYDLROL YLFHSUHVLGHQWH GHO &  
FKH q FUHVFLXWD H FKH SRUWD WDQWR PRYLPHQWR LQ FHQWUF  
3DODJJR 1DVHOOL &ULVSL



3HU LO &RPXQH O·DVVHVVRUH DOOR VSRUW )UDQFHVFR &DULWj  
VXO FLFOLVPR DSUHQGR XOWHULRUPHQWH OD FLWWj D XQ QXR  
%DUWDOL FRQFHWWL VRWWROLQHDWL DQFKH GDOO·DVVHVVRUH  
GHO PDUJR 7XWWL HYHQWL FKH SRUWDQR FHQWLQDLD GL W)  
GHOOH HFFHOHQJH GHO WHUULWRULR )XULRVD FKH KD DQFKH  
=DSSDWHUUD VXO FLFOLVPR F·q XQ IRFXV LPSRUWDQWH



, IHUUDUHV LFKH SDUWHFLSDQR VRQR VHPSUH GL SL· ² SURVHJ  
ORUR ULFRUGDQGR DQFKH JOL VWRULFL FRVWUXWWRUL ORFDOI  
QR ULWRUQDUH JLRYDQL H ULSHUFRUUHUH LO SURSULR SDVVVDV  
DPSOLDWR WDQWLVVLP &RV·KD XQD ELFL VWRULFD LQ SL· ULV  
IDWWD LO VXR HPDQDUH ULFRUGL H VHQVDJLRQL

/DXUD \*XHUUD

045680

QUOTIDIANO NAZIONALE



\$FFH

/ DWWDFFR DOOH

0DUWD 2WWDYLDQL

& 5 2 1 \$ & \$

\$EERQDPHQW

½ DO PHVH

,UHQH (OHRQRU 5L'7UXIID I)XUWR OE(OHIDQWI

)]] v

: = ` v

ZT ) 7v

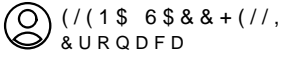
m) B

\_7]):bBW

5LFHUF

PDU

/D 1D]L/0061SH0URQ0R0D OH]LRQH GL



8QD OH]LRQH GL DPELHQWH , EDP  
RVSLWL GHO &DQDOH /XQHQVH  
8QD EHOOD RFFDVLRQH SHU FRQRV FHUH LO FRQVRU]L

8QD EHOOD RFFDVLQRH SHU FRQRVFHUH LO FRQVRUJLR GL LUULJDJLRQH H ERQL

8 QD YLVLWD & JXQDOW DXSHUVEH DOXQQ L GHOD TXLQWD D WF  
 6DUJDQD 1, ODULD \$OSL. 1HO FRUVR GHOD PDWWLQDWD  
 H (PDQXHOD 9LHUXFFL JOL VWXGHQWL FKH KDQQR SUHVR S  
 DYXWR PRGR GL DSSURIRQGLUH OH VWUDWHJLH DGRWWDWH QHC  
 ILXPL H QHL WRUHQWL FRQVRUWLOL \$G DFFRJOLHUOL LO GLUF  
 7RQHOO ROWUH DO SHUVRQDOH WHFQLFR FKH KDQQR LOOXVWU  
 FDPDJDQD PD DQFKH SHU OH RSHUDJLRQL GL FRQWUROOR 8QD  
 &RQVRUJLR GL LUULJDJLRQH H ERQL 6DUJDQD GRYH JOL VWXGHQ  
 JHVWLRQH GHOD DFTXH H OH VWUDWHJLH LPSLHJDWH SHU LO L  
 VXOO LQTXLQDPHQWR GD SODVWLF D DQFKH XQD SUDWLF D ,  
 GL LQWHUFHWWDJLRQH L XWLHSDMWRQLWL GDOH DFTXH WUD I  
 LPSLDQR FKH LQWHUFHWWD L ULILXWL DOO LQWHUQR GHOD F  
 LQ VHGLFL SXQL VWUDWHJLFL OXQR L NP GHOD DVWD LUUL  
 OH SODVWLFKH UDJLXQJDQR LO PDUH , SLFFROL DSSUHQLVWI  
 SURRUH LGHH H VROXJLRQL SHU OD JHVWLRQH H OD VDOYDJXI  
 O LQTXLQDPHQWR GD PDFUR H PLFURSODVWLFKH / LQFRQWR  
 &DQDOH /XHQVH )UDQFHVFD 7RQHOO UDSSUHVHQWD XQ SHU  
 SURPXRYHUH OD FXOWXUD DPELHQWDOH H OD VDOYDJXDUGLD G  
 YROXWR VDOXWDUH L UDJDJL VRWWROLQHDQGR O LPSRUWDQJD  
 WHUULWRULR 2 KD DJLXQWR LO YLFHSUHVLGHQWH &RUUDGR &R  
 FOLPDWLF H DGRWWDUH VWUDWHJLH VRVHQLELOL 6LDPR FHU  
 VWXGHQWL IRUHQQR ORUR VWUXPHQL XWLOL SHU DSSURIRQ  
 (OHQD 6DFFKHOO



OE 5LSURGXJLRQH ULVHUYDWD

7\$\* '(// \$57, &2/2

, QTXLQDPHQWR





À

À

§

£

§

§

§

À

À

§ ¥

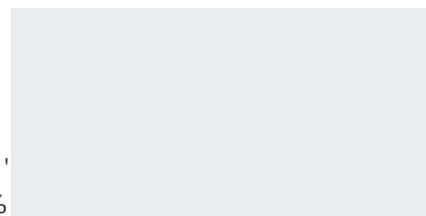
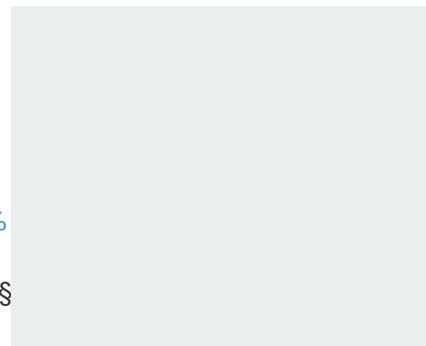
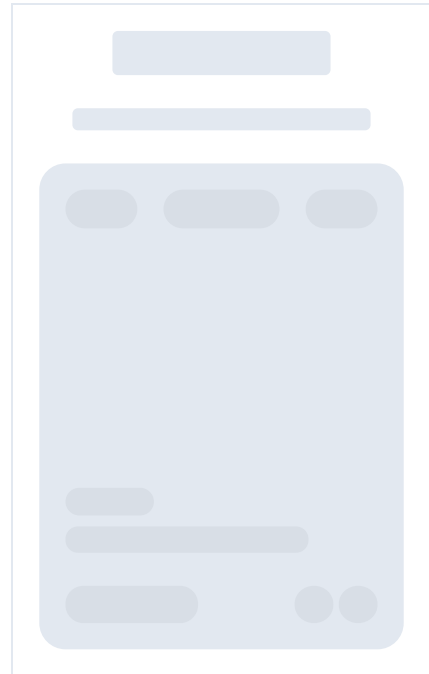
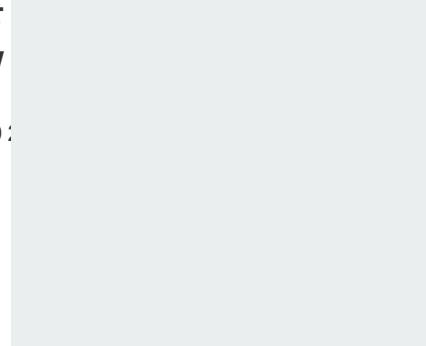
À

/D %RQLæFD UHDOL]]HUç LO F \$JD]]DQRÛ FKH HYLWHUç DOW

Y [ Q



07 %/\$ 2025 0:



#\*)\$"\$ \*!\* ( "\$(\$"" '( ; '%'% ' %#)\*# %!!%'%)\*; \*! %!!M%&\*%.'\*\$ 2024 \*# #\* \* '%\*\$ %+ +% )'%'(\$"% )\$' #) '%; '%/\* %!) " ) , ) )\$(\* %\*#)% % '(\$!+ ' %'\$ ! "% \$# \*# §" " ! f " "r+\$" " dU § ! " ! )! Ñ e"\$ ) " " ! ) ! ! 6 ! "T \* '\* \* ()% ! ð\$\*\*# ; \*! ð\$#(\$/\*\$ % ()%#/\*%)\$ 41"\*!% \*'\$ % ' !M\*#) '+ #)\$- !%+\$'\* %' + \$\$\$ !% %\*!/\*% \* \*#§ %#%!) !(\*\ ) #) \$" " ! ") suw ! ) ! "\$§ \$ )! ! ! "\$ ! "!" \$ \*("(\*\$# \* \*# %!)'\$ \* 120 " )'\*- %'%##\$ \*#\$!)' ' %) \*# )) !%) '%!\* !\*#'\$ +% \$'' !!M% &\*%- ¥%)% !% \$') % # #/%; \*! #\*\$+\$ %#% \*#

045680

! '#\$ %\* )'%" % ' '%!! #)%' \*! !\*(( \$ +\*)%' % ;  
%' ( )\$ \*# %/\*\$# - \$ \*( %))% !M%" ""\*#\*( )' %/\*\$# \$" \*  
α\$#(\$'/\*\$ % ' \*! '%%\* \$ \*#) '+ #)\$W0;) ) \* \*7)§\*! (\*#)U%  
%##\*# \*%# \$ #\*\$+\* !%+\$' \* %# \*# +\*% %\$%!!i-

[ ¥%&-(@- \* 3136 § @\*%(@«" @ ( \*

+ : 7 6 ¢ +      8 : 7 > 1 6 +  
{ ! # ! !      { ! ! # ! " (

67 < 1 B 1 - + 7 : - 4 ¢ < -

22 ' % * \$ 2025 \$JD]]DQR GRSR WUH JLI WRUOD LO ULVFDQDPH PHGLD	20 ' % * \$ 2025 \$JD]]DQR /XFD *DWWL S Ü,PSRUWDQWH FRLQYRO
20 ' % * \$ 2025 Ú\$ V\$ \$V PH QRQQDÚ UL \$JD]]DQR FRQ OD )LORG	11 ' % * \$ 2025 \$JD]]DQR JOL \$OSLQL H \$UPRQLD LQVLPH SHU ( FDQFUR
2 ' % * \$ 2025 Ú3URPXRYHUH LO SDHVH GHOD 9DO /XUHWWDÜ ' \$JD]]DQR	2 ' # # % * \$ 2025 5HSRUW VXOOD FULVL F 3LDFHQWLQR GXH HYHQ'

\$'!\*% !\* ' ) ‡ \* \$''\*  
# \$#%)\* % \* ' ) ‡  
α\$#)%)) \*  
.. ( ) \* \$ # \$ \$ \$ \*  
"%# \$ ' '\* \$ # % ! \* ) \$ ' \* %  
α\$ \* ) \* \$  
α\$ " \* # % / \* \$ # § \* ( \* \$ #  
\* ( ) ! \$ , \* # '

# ! ) ' \* " \* % # \$ ' " % / \* \$ # \* \* ) \* ! \* % ' ! % ) \* %  
% \* ! \* \* ) ‡  
\* ' ) ‡ - \* ) ( ) % ) % ' ' \* ( ) % ) % ! # - 704 !  
' ' \* ( ) ' \$ \* % ' \* \$ \* \* ! ' \* \* # % ! \* \*  
\* % # / % -

£ \* ) \$ ' \* % ! " £ m - % - # -  
! \$ \$ . 0523 < 393939  
! ' % ! . + \* % " # ) ) \* # ; 68  
\* % # / %  
α - \$ - - # ' \* ( ) ' \$ " % ' ( \* \* %  
01447930338  
£ # . α 163204  
α % % \* ) % ! \$ \* % ! £ \* \$ 840-000 ;

Ö \* ' ) ‡ - \* ) < \* ) \* \* \* \* ) \$ ; " \* ( ( + % ) \* - < / £ £ " # < α \$ \$ \$ \* % \$ - ! \$ ( # # # # £ ¥ £ ¥ # £ #







,O QXRYR &RQVLJOLR GL \$PPLQLVWUD]LRQH

- 1LFFRO' 6DFFKHWL È 3UHVVLGHQWH
- \$XUHOLR )HUUD]JD È 9LFH 3UHVVLGHQWH
- 6WHIDQR 7LR]]R È 9LFH 3UHVVLGHQWH
- &ODXGLR 'HVWUR È &RPSRQHQWH &RPLWDWR (VHFXWLYR
- \$OHVVDQGUR 6HUDILQL È &RPSRQHQWH &RPLWDWR (VHFXWLYR
- 2UVROD %DOGXFLL È &RQVLJOLHUD
- &DUOR &RUVHWWL È &RQVLJOLHUH
- 3LHWUR 'L /D]]DUR È &RQVLJOLHUH
- 0DULQD 'L 0X]LR È &RQVLJOLHUD
- 5RVDULD 3DWUL]LD /D 5RVD È &RQVLJOLHUD
- 0DULR 2QRUL È &RQVLJOLHUH
- (PDQXHOH 6DOYDODLR È &RQVLJOLHUH
- (QULFR 6FRUVROLQL È &RQVLJOLHUH
- 'RWW 0DUFR 9LOODQL È 5HYLVRUH GHL &RQWL 8QLFR

,O &RQVRU]LR GL %RQLILFD /LWRUDOH 1RUG GL 5RPD KD XQ FRPSUHQRU  
 FRPXQL ROWUH HWWDUL GL VXSHUILFLH FRPSOHVVLYD ULFDGHQW  
 FRQ ROWUH HWWDUL GL SHULPHWUR VXO TXDOH VRQR RUJDQL]DWI  
 VHUYL]L GL ERQLILFD SHUPDQHQL VRQR JOL LPSLDQWL LGURYRUL  
 UHWLFROR LGURJUDILFR NP GL UHWH LQ SUHVVLQRH DWWUDYHUVR  
 VEDUUDPHQWL HG XQD GLJD 'HL GLSHQGHQWL EHQ VRQR RSHUDL  
 ODYRUL YHQJRQR VYROWL SHU TXDQR DWLHGH DOOD SXOL]LD GL IRV  
 DPPLQLVWUD]LRQH GLUHWWD FRQ RSHUDL H PH]]L SURSUL QHL NP GL  
 GÌDFTXD FRQ PH]]L GÌRSHUD PH]]L GL VHUYL]LR HG XQ FRQVXPR SD  
 ROWUH OLWUL GL JDVROLR

)RQWH \$QEL /D]LR

&RQGLY EGL •

3UH&RQFHVVLRQL GHPDQLDOL ERWWD H ULVSRVWD WUD 'L \*HQHVLR 3DJ  
 &DWLQL

045680